



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA Liceo Scientifico Statale "Gaspare Aselli"
Via Palestro, 31/a - 26100 Cremona (CR)



UNI EN ISO 9001

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 13 dicembre 2011 alle ore 10.00 nel ufficio del Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Statale " Gaspare Aselli" viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore : f.to prof.ssa Laura Parazzi

PARTE SINDACALE

f.to prof. Alberto Ferrari.

RSU f.to prof Luigi Galli

f.to prof. Mariarosa Busseti

SINDACATI FLC/CGIL non presente.

SCUOLA

TERRITORIALI CISL/SCUOLA: non presente

UIL/SCUOLA: non presente

SNALS/CONFSAL: non presente.

GILDA/UNAMS: non presente



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA Liceo Scientifico Statale "Gaspere Aselli"
Via Palestro, 31/a - 26100 Cremona (CR)



UNI EN ISO 9001

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA

Il giorno 02/02/2012 alle ore 11.00 nel locale ufficio di Presidenza

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 13 dicembre 2011

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con prot. n.
.....del.....

Ovvero ACCERTATO che sono decorsi trenta giorni dall'invio dell'Ipotesi ai revisori dei conti
senza che siano pervenuti rilievi

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica Liceo Scientifico "Aselli"

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore : prof. ssa Laura Parazzi

PARTE SINDACALE

Prof.ssa Maria rosa Busseti _____

RSU prof. Luigi Galli _____

Prof. Alberto Ferrari _____

SINDACATI FLC/CGIL.....

SCUOLA CISL/SCUOLA.....

TERRITORIALI UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica “_Liceo Scientifico “G. Aselli” di Cremona.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2011/2012
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le materie definite dalla vigente normativa, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000;
 - attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
 - criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
 - compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF;
 - compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori;
 - modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in aula docenti, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale del Liceo, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. Il materiale inviato per l'affissione dalle OO. SS., tramite posta o fax, sarà affisso all'Albo sindacale a cura dell'Amministrazione.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli uffici, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo e 1 unità di personale tecnico saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

CAPO IV – Contingenti minimi di personale ATA in caso di sciopero

Art. 25 – Contingenti minimi

Secondo quanto definito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000, dall'apposito Allegato al CCNL Scuola 26/05/99 e dall'Accordo Integrativo Nazionale dell' 08/10/99, si conviene che in caso di sciopero del Personale ATA il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:

- svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali: n° 1 assistente amministrativo, n° 1 assistente tecnico e n° 1 collaboratore scolastico;
- pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei: DSGA, n° 1 assistente amministrativo, n° 1 collaboratore scolastico.

Nell'individuazione dei contingenti minimi, si terrà conto degli scioperi già effettuati da ciascun dipendente dando la priorità al personale che ha partecipato di meno, salvo accordi tra il personale stesso e, nel caso, a rotazione.

Il contingenti minimo di personale in caso di assemblea sindacale in orario di lavoro è così determinato: 1 collaboratore scolastico, 1 assistente amministrativo

Nell'individuazione dei contingenti minimi, si terrà conto del numero di ore già fruito da ciascun dipendente (nell'ambito delle 10 ore annuali) dando la priorità al personale che ha partecipato di meno, salvo accordi tra il personale stesso, e, nel caso, a rotazione.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 14 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altroLe risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità dell'istituto per finanziamenti ex L. 440/1997, per progetti didattici finanziati da EE.LL. o privati, per progetti europei e per ogni altra finalità che preveda nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale docente ed ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, verranno utilizzate per:
 - a) retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
 - b) retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento per il personale docente connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;

c) retribuzione delle attività d'insegnamento e delle attività di consulenza affidate a personale docente ed a esperti esterni alla scuola, fermo restando che l'affidamento delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza a personale esterno all'istituto avvenga solo dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'istituto le professionalità, le competenze richieste e la disponibilità;

d) nel caso in cui sia necessario ricorrere a personale docente ed a esperti esterni alla scuola sarà data precedenza nell'individuazione del suddetto personale a coloro che appartengono al personale della scuola statale.

Il totale delle risorse finanziarie comunicate per a.s. 2011/2012 ammonta a € **147.756,56** (LS)

L'ammontare del FIS per l'anno scolastico 2011/2012 è determinato secondo i parametri definiti dal CCNL in considerazione dell'organico di diritto del Liceo per l'anno 2011/2012 consistente in : 56 docenti e 21 unità personale ATA e dei punti di erogazione del servizio.

Per quanto riguarda le funzioni strumentali il budget comunicato tiene conto dei parametri unitari calcolati in quota fissa e in rapporto al numero dei docenti in organico di diritto, attualmente non è stata assegnata la quota relativa alla complessità pari a euro 1984,10 (LS)

Gli altri importi sono riportati così come comunicati dal MIUR

3 - Norme relative al corrente anno scolastico

Criteri generali per l'individuazione del personale da retribuire:

- professionalità accertata;
- disponibilità dichiarata da parte del personale

Priorità per l'anno in corso: data la situazione finanziaria sempre difficile e la normativa per il sostegno e il recupero:

- massima ottimizzazione d'uso delle risorse;
- impegno di consistenti risorse per attività di recupero (D.M 80/2007 e O.M.92/2007);
- mantenimento della qualità generale del servizio

Risorse: Si condivide di ripartire le risorse del fondo dell'istituzione scolastica parte comune in ragione percentuale tra personale docente per il 73,41 8% e personale ATA per il 26,59% .

TOTALE RISORSE FIS e MOF a.s. 2011/2012

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Fondo di istituto	€ 113.802,00	€ 85.758,85
Funzioni strumentali	€ 9.383,98	€ 7.071,57
Incarichi specifici	€ 5.768,20	€ 4.346,80
Ore eccedenti	3.186,96	4.346,80
TOTALE (prot.7451 del 14/10/2011)	€ 132.141,14	€ 99.578,85
Attività sportiva	€ 11.439,72	€ 8.620,74
Aree a forte processo migratorio	€ 4.175,70	€ 3.146,72
TOTALE RISORSE	€ 147.756,56	€ 111.346,31
Economie anno precedente	€ 48.761,56	€ 36.745,71
TOTALE COMPLESSIVO	€ 196.518,12	€ 148.092,02

Le economie relative alla componente docenti, sono state generate da un risparmio sulle attività di recupero non utilizzate nel precedente a.s. anno 2009/2010 in cui si è attivato il patto territoriale della Regione Lombardia. A consuntivo, prima di accedere ai fondi a disposizione in cedolino unico, si è provveduto ad esaurire, secondo le indicazioni fornite dal MIUR, quanto economizzato nel precedente contratto.

Quanto rimasto a Sicoge per C.U. si aggiunge alla contrattazione per il presente anno scolastico.

Per quanto riguarda i docenti , rimane ancora preminente la necessità di destinare risorse alle attività di recupero e alla flessibilità utilizzando per questo sia la parte residua dell'a.s. 2010/2011, sia parte del nuovo FIS, in quanto , dal monitoraggio dei bisogni si rileva nuovamente necessità di investire sul recupero e sul successo formativo degli alunni.

Art. 15 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a. Funzioni strumentali al POF € 9383,98 LS
 - b. Incarichi specifici del personale ATA € 5768,20 LS

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 92998,84 (LS) pari a **70082,02** (LD) e per le attività del personale ATA € 16875,24 (LS) pari a **12714,92** (LD), altresì dalla risorsa complessiva a disposizione è assegnata la cifra di euro **2960,00** (LD) al DSGA
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.
3. Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti :
in modo forfetario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti ; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito assenza o per altro motivo il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione ; lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività ;
4. in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate, all'interno dell'Istituzione Scolastica, il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività. Il riconoscimento del compenso avverrà su presentazione di una relazione finale sul raggiungimento e la verifica degli obiettivi conseguiti. La riduzione del compenso avviene in via proporzionale in caso di assenza, per qualsiasi motivo escluse le ferie, oltre i 30 gg. nell'arco dell'anno scolastico o della durata dell'intero periodo di servizio
5. Variazioni della situazione
 - a- Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione.

b- Nel caso in cui fosse necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti attraverso il criterio del ricalcolo proporzionale

Art. 18 – Criteri di utilizzo risorse

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera Pof del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, comm. orario, ecc.): € **7115,00** (LD)
 - supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): € **21247,02**(LD)
 - progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare e non curricolare: € **17832,50** (LD)
 - € **2466,66** a disposizione per eventuali incarichi o attività che si rendano necessarie in corso d'anno
 - attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici,): € **21422,75** (LD) + economie a.s 2010/2011 pari a euro 36745,71 (LD)
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

TOTALE A.T.A. € 16875,24 LS percentualmente ripartito:

39,89% assistenti amministrativi, 7,83% assistenti tecnici, 52,28% collaboratori scolastici

In caso di insufficienti risorse e/o su esplicita richiesta dell'interessato le ore non retribuite possono essere compensate con recuperi orari o giornalieri

Le attività aggiuntive, quantificate per unità orarie, sono retribuite con il Fondo di Istituto e compensano forfetariamente l'espletamento dell'incarico effettuato

Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, riconosciute in modo forfetario, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 21 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - esigenze di servizio rispetto all'offerta formativa
 - disponibilità degli interessati
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 1370,67 (LS) per n. 2 unità di personale tecnico
 - € 2741,34 (LS) per n. 3 unità di personale amministrativo
 - € 822,41 (LS) per n. 1 unità di collaboratori scolastici

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 23 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Al RSPP interno compete un compenso pari a € 2226,73 (LS), attinto dal MOF (funzioni strumentali)

Art. 24 - Le figure sensibili

1. Per la sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetti al primo soccorso
 - addetti al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

informazione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

- 1) Il Dirigente direttamente, o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di informazione, alla quale partecipano lo stesso dirigente o un suo delegato, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- 2) Nel corso della riunione il dirigente scolastico o il suo delegato informano i partecipanti sul documento di valutazione del rischio.
- 3) Della riunione è redatto un verbale che è a disposizione dei partecipanti per la consultazione.

f) - Attività di aggiornamento, formazione e informazione

- 1) Nei limiti delle risorse disponibili possono essere realizzate ulteriori attività di informazione e formazione e nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.
- 2) I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D. L.vo 9/4/2008, n. 81.
- 3) L'attività di cui al presente comma si svolge durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico del lavoratore.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 25 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 26 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 27 – Norme finali

I soggetti firmatari del presente contratto hanno facoltà di richiedere l'integrazione per istituti non trattati. La richiesta di integrazione dà luogo a nuova trattativa.

In caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.

La parte pubblica, dopo la sottoscrizione, lo porta a conoscenza di tutti i lavoratori.

All'albo on line sarà affisso il presente contratto sottoscritto in via definitiva, nei prospetti compariranno le attività, l'impegno orario, il compenso ma non i nomi delle persone cui va riconosciuto l'incentivo.

Il presente contratto rimane in vigore fino alla stipula di un nuovo accordo.

In applicazione dell'art. 6 comma 6 del CCNL scuola 2006-2009, la presente ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalla delegazione trattante sarà inviata dal Dirigente scolastico ai revisori dei conti, entro 5 giorni, corredata dall'apposite relazioni illustrative tecnico finanziaria e del Dirigente scolastico.

Eventuali rilievi ostativi saranno tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali firmatarie della presente ipotesi, ai fini della riapertura della contrattazione.

si allegano come parte integrante tabelle di dettaglio per la componente docente (tab1) e ATA(tab.2)

Tabelle personale docente

Funzioni strumentali: budget comunicato 9383,98 lordo stato , qualora sia rassegnata quota complessità, la risorsa sarà ridistribuita sulle aree: POF, supporto agli studenti, qualità.

		LS
Area POF	Stesura POF cartaceo e versione per sito- monitoraggio e valutazione POF	1233,75
Area supporto agli studenti	orientamento in	826,00
	orientamento out	525,00
	supporto rappresentanti classe, istituto, consulta; informazione e consulenza	525,00
	recupero organizzazione, monitoraggio e valutazione attività sostegno e recupero	1233,75
Area comunicazione	gestione del sito e aggiornamento secondo parametri PA	1580,00
Area qualità	Monitoraggio e gestione sistema qualità	1233,75
Area sicurezza	Supporto tecnico alla gestione piano sicurezza, evacuazione in relazione attuazione legge 81	2226,73

ATTIVITÀ FUNZIONALI AL POF

Le ore assegnate compensano forfetariamente gli impegni legati all'espletamento dell'incarico. Le attività di commissione saranno considerate a consuntivo a riscontro firma di presenza.

Funzionamento d'istituto				
Incarico	N° docenti	n. max ore	LS	LD
Supporto all' organizzazione				
Coll. vicario	1	80	1.857,80	1.400,00
2° Coll DS	1	60	1.393,35	1.050,00
Sostituzione ferie ds e reperibilità	1	80	1.857,80	1.400,00
Referente stesura bandi	1	30	696,68	525,00
Commissione orario	1 referente	50	1.161,13	875,00
	2 collaboratori	30	696,68	525,00
Commissione elettorale	2	15	348,34	262,50
Commissione collaudo	2	10	232,23	175,00
Commissione acquisti	2	10	232,23	175,00

Referente privacy	1	20	464,45	350,00
Aspp sicurezza	1	20	390,00	290,00
RLS	1	5	116,11	87,50
Totale organizzazione			9.446,78	7.115,00

Supporto alla didattica				
Coordinatori classi	29	522	12.122,15	9.135,00
Coordinatori classi V^	7	210	4.876,73	3.675,00
Coordinatori dipartimento	11	165	3.831,71	2.887,50
Responsabili lab	6	60	1.393,35	1.050,00
Commissione borse studio	3	6	139,34	105,00
Commissione buoni libro	2	4	92,89	70,00
Commissione sostegno studenti	1	15	348,34	262,50
Commissione orientamento out	1	10	232,23	175,00
Commissione orientamento in	6	60	1.393,35	1.050,00
Commissione riforma/pof	4	40	928,90	700,00
Commissione formazione	2	20	464,45	350,00
Tutor studenti in scambio interculturale	6	30	696,68	525,00
Disponibilità supplenze prima ora	4	Forfait	796,20	600,00
Sostituzione colleghi assenti scrutini		Forfait	1.114,68	840,00
Totale supporto didattica			28.194,80	21.247,00

Attività progettuali

	ATTIVITA'	num. Max ore		LS	LD
		Non Ins.	Insegn.		
P01	Cittadinanza in rete	20		464,45	350,00
P05	Eccellenza:				
	olimpiadi matematica	20		464,45	350,00
	olimpiadi fisica	15		348,34	262,50
	giochi Anacleto	14		325,12	245,00
	preparazione certificazioni		40	1.857,80	1.400,00
	e-sperimentando	40		928,90	700,00
	2011: anno della chimica	20		464,45	350,00
P07	Corso base disegno cad	10	20	1.161,13	875,00
	test politecnico	4	16	836,01	630,00
P08	Mens sana/ed salute	20		464,45	350,00
P10	zero/18	29		673,45	507,50
	Il futuro ha una memoria	6		139,34	105,00
	scuola spazio di legalità	10		232,23	175,00
	il fisco a scuola	16		371,56	280,00

	Diritti e rovesci	8		185,78	140,00
P12	educazione ambientale	10		232,23	175,00
	Invalsi correzione	70		1.625,58	1.225,00
	Referenti invalsi	20		464,45	350,00
P15	Approfondimenti culturali:				
	laboratorio in classe	68		1.579,13	1.190,00
	lab didattica della storia	12	12	836,01	630,00
	viaggio terre mafia	4		92,89	70,00
	Chimica organica	8	12	743,12	560,00
	Radici filos. Costituz + filos scienza	20		464,45	350,00
P16	Biblioteca - organizzazione	30		696,68	525,00
P17	Conferenze e mostre	135		3.135,04	2.362,50
P27	Potenziamento ITC: sperimentazione LIM	3 referenti 10 docenti		2.322,25	1.750,00
P18	Collaborazione qualità	20		464,45	350,00
P03	Clil	50		1.161,13	875,00
	Gruppo fotografico	20		464,45	350,00
	Contributo annuario Cremona	20		464,45	350,00
Tot. PROGETTI				23.663,73	17.832,50

Attività non da fondo

P20	Con parole cangianti: Referente	1 referente max. 40 ore = euro 700,00 ore di insegnamento max. 76= euro 2446,72
P21	Educazione stradale : patentino	Attività di insegnamento 1 docente per max. n. 20 ore e ore coordinamento compatibili con risorse assegnate
P14	ECDL	Attività svolta e documentata per lo svolgimento esami ecdl a consuntivo con fondi specifici
P24	CSS	Max 246 ore per 3 docenti, da verificare a consuntivo registro attività
P04	Scambi comenius	Fino a 80 ore = euro 1400 (LD) attività di coordinamento del progetto tutoraggio e rendicontazione a fronte delle risorse effettivamente erogate e finalizzate
P25	Comenius mobility	Fino a 35 ore = euro 612,5 per attività di coordinamento del progetto tutoraggio e rendicontazione a fronte delle risorse effettivamente erogate e finalizzate

Tabelle personale ATA

PERSONALE ATA**Ripartizione fondo personale ATA: 16872,70 (LS)= 12714,92 (LD)****Assistenti****Amministrativi**

Descrizione	Ore	Lordo Stato		Lordo Dipendente	
		Costo Orario	Totale	Costo Orario	Totale
Ore eccedenti orario d'obbligo	60	€ 19,24	€ 1.154,40	€ 14,50	€ 870,00
Sostituzione colleghi	62	€ 19,24	€ 1.192,88	€ 14,50	€ 899,00
Integrazione IS	75	€ 19,24	€ 1.443,00	€ 14,50	€ 1.087,50
Intensificazione lavoro	180	€ 19,24	€ 3.463,20	€ 14,50	€ 2.610,00
Totali	377		€ 7.253,48		€ 5.466,50

Incarichi specifici: sono assegnati a n. 3 assistenti amministrativi per:

1. supporto organizzativo viaggi d'istruzione, visite guidate, lezioni fuori sede
2. sostituzione DSGA parte amministrativa bilancio
3. sostituzione DSGA gestione personale ATA

Incarichi ex art.7 CCNL 2004-2005 (beneficio economico stipendiale annuo per lo svolgimento di compiti più complessi – direttamente dallo Stato al dipendente):

- informatizzazione servizi segreteria didattica (registro e scrutini elettronici, denunce on-line, ecc., PEC, ecc.)

Assistenti Tecnici **74 ore + 30 ore da residuo (577,25€ LS = 435,00€ LD)**

Descrizione	Ore	Lordo Stato		Lordo Dipendente	
		Costo Orario	Totale	Costo Orario	Totale
Assistente Informatica	52	€ 19,24	€ 1.000,48	€ 14,50	€ 754,00
Assistente Fisica	52	€ 19,24	€ 1.000,48	€ 14,50	€ 754,00
Totali	104		€ 2.000,96		€1.508,00

Incarichi specifici : sono assegnati a n. 2 assistenti tecnici per:

1. gestione del server rete segreteria e LIM
2. assistenza laboratorio chimica

* somme da verificare a fronte della definitiva assegnazione ministeriali

Collaboratori Scolastici**494 ore**

Descrizione	Ore	Lordo Stato		Lordo Dipendente	
		Costo Orario	Totale	Costo Orario	Totale
Straordinario	30	€ 16,59	€ 497,70	€ 12,50	€ 375,00
Sostituzione colleghi	195	€ 16,59	€ 3.235,05	€ 12,50	€ 2.437,50
Disponibilità flessibilità	65	€ 16,59	€ 1.078,35	€ 12,50	€ 812,50
Mansioni particolari (4)	136	€ 16,59	€ 2.256,24	€ 12,50	€ 1.700,00
Sorveglianza mattina (6)	30	€ 16,59	€ 497,70	€ 12,50	€ 375,00
Pulizia palestra sabato	38	€ 16,59	€ 630,42	€ 12,50	€ 475,00
Totali	494		€ 8.195,46		€ 6.175,00

Incarichi specifici: assegnato a n. 1 collaboratore scolastico:

1. primo soccorso

Incarichi ex art.7 CCNL 2004-2005 (beneficio economico stipendiale annuo per lo svolgimento di compiti più complessi – direttamente dallo Stato al dipendente):

1. piccole manutenzioni in economia
2. sostituzione addetto portineria, pulizia spazi in più;

N.B. I compensi verranno erogati integralmente solo se il compito assegnato è stato pienamente svolto e siano state effettuate tutte le attività previste per l'intero anno scolastico . Qualora, a causa di assenze del personale incaricato o di imprevisti che abbiano impedito l'espletamento del compito così come attribuito, il compenso verrà proporzionalmente ridotto in rapporto alla percentuale di attività effettivamente svolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cremona, 13 dicembre 2011

Il Dirigente Scolastico

f.to dott. Laura Parazzi

La RSU

f.to prof. Maria Rosa Busseti

f.to prof. Luigi Galli

f.to prof. Alberto Ferrari